

INTERVENTI INFORMATIVI MANUTENZIONE

I suddetti interventi della durata di n. 4 ore saranno articolati come di seguito:

- **Modulo Obbligatorio ORGANIZZAZIONE E PERCEZIONE DEL RISCHIO NEL CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI (durata 2 ore)**

L'analisi degli eventi avversi mostra che, in un gran numero dei casi, la causa principale degli stessi sia dovuta a un errore organizzativo/umano, riconducibile a una non corretta percezione dei rischi da parte dell'organizzazione e delle sue componenti umane. Tale concetto è applicabile anche nel caso di insorgenza di fenomeni esterni che impattino sull'organizzazione e sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, come evidenziato anche dal recente rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da Sars-CoV-2. Infatti in quest'ultimo caso il contenimento della diffusione del contagio ha segnato un cambiamento nei modelli di organizzazione del lavoro, nella gestione della salute e della sicurezza e nelle relazioni tra i soggetti della prevenzione aziendale.

L'esigenza di contenere efficacemente il contagio ha determinato un rafforzamento dell'istituto della partecipazione restituendo centralità a un sistema coerente di relazioni tra i soggetti della prevenzione in azienda.

Programma

- Gestione dell'errore umano: analisi delle cause radice degli incidenti (come definiti dalla Uni Iso 45001) e azioni correttive di tipo organizzativo
- Percezione e accettabilità del rischio
- La cultura aziendale della sicurezza e le relazioni tra gli attori
- Le nuove misure organizzative, tecniche e procedurali per la prevenzione e il contenimento del contagio nel corso di eventi pandemici.

- **Modulo specifico MANUTENZIONE (durata 2 ore)**

Per quello che riguarda le operazioni di manutenzione, attività trasversale per settori e processi lavorativi interessati, l'analisi dei dati Eurostat riferiti alla variabile processo di lavoro, che riconosce quattro sottocategorie connesse alle operazioni di manutenzione, mostra che in Italia si verificano in tale attività tra il 10 e il 14% di tutti gli infortuni (*fonte: Eu-Osha 2010*).

Programma

Casi di studio del settore con discussione delle cause dell'infortunio e delle corrette procedure comportamentali

INTERVENTI INFORMATIVI GESTIONE DELLE INTERFERENZE

I suddetti interventi della durata di n. 4 ore saranno articolati come di seguito:

- **Modulo Obbligatorio ORGANIZZAZIONE E PERCEZIONE DEL RISCHIO NEL CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI (durata 2 ore)**

L'analisi degli eventi avversi mostra che, in un gran numero dei casi, la causa principale degli stessi sia dovuta a un errore organizzativo/umano, riconducibile a una non corretta percezione dei rischi da parte dell'organizzazione e delle sue componenti umane. Tale concetto è applicabile anche nel caso di insorgenza di fenomeni esterni che impattino sull'organizzazione e sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, come evidenziato anche dal recente rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da Sars-CoV-2. Infatti in quest'ultimo caso il contenimento della diffusione del contagio ha segnato un cambiamento nei modelli di organizzazione del lavoro, nella gestione della salute e della sicurezza e nelle relazioni tra i soggetti della prevenzione aziendale.

L'esigenza di contenere efficacemente il contagio ha determinato un rafforzamento dell'istituto della partecipazione restituendo centralità a un sistema coerente di relazioni tra i soggetti della prevenzione in azienda.

Programma

- Gestione dell'errore umano: analisi delle cause radice degli incidenti (come definiti dalla Uni Iso 45001) e azioni correttive di tipo organizzativo
- Percezione e accettabilità del rischio
- La cultura aziendale della sicurezza e le relazioni tra gli attori
- Le nuove misure organizzative, tecniche e procedurali per la prevenzione e il contenimento del contagio nel corso di eventi pandemici

- **Modulo specifico GESTIONE DELLE INTERFERENZE (durata 2 ore)**

Si parla di interferenze lavorative nel momento in cui più operatori afferenti ad aziende diverse, prestano la loro opera (contestualmente o meno) sullo stesso luogo di lavoro. Ciò determina una oggettiva difficoltà nella misurazione puntuale degli infortuni nonostante una evidente maggiore rischiosità per il sommarsi di rischi diversi tra diverse organizzazioni. In mancanza di dati su infortuni occorsi nelle sopraccitate imprese riconducibili a occasione di lavoro interferente, si fa riferimento alla sentenza della Cassazione nella quale si sottolinea il ruolo della informazione come elemento cardine per la tutela dei lavoratori, riconoscendo in capo al datore di lavoro "committente" l'obbligo di attivare e promuovere percorsi condivisi di informazione e cooperazione e soluzioni comuni di problematiche complesse (fonte: Cassazione Penale Sez. IV sentenza n. 44792 del 9 Novembre 2015).

Programma

Casi di studio del settore con discussione delle cause dell'infortunio e delle corrette procedure di coordinamento.